

A T T O P R I M O.

SCENA I.

Camera non affatto ammobigliata, una sedia d'appoggio in mezzo.

Figaro con una misura in mano, e Susanna allo specchio, che sta mettendosi un cappellino ornato di fiori.

Zio Fig *Cinque... dieci... venti... trenta
Trenta sei... quaranta tre.*

Sus. *Ora sì ch'io son contenta;
Sembra fatto inver per me.*

(fra se stessa guardandosi nello specchio.)

Guarda un po, mio caro Figaro,

Guarda adesso il mio cappello.

(seguitando a guardarsi.)

del Fig *Si mio core, or è più bello:*

Sembra fatto inver per te!

a. 2. *Ah il mattino alla nozze vicino*

Quanto è dolce al ^{mio} tuo tenero

sposo

Questo bel cappellino vezzoso,

Che Susanna ella stessa si fè.

a 2

Sus.